la nostra campagna di mobilitazione contro i tagli ai patronati e ai Caf previsti nella legge di Stabilità è in corso e sta coinvolgendo tutta l'organizzazione ai vari livelli, nella
consapevolezza del fatto che se non riusciremo a cancellare o a ridurre significativamente i previsti tagli, le ricadute di queste misure saranno pesantissime non solo per i cittadini e le cittadine, sui quali verranno trasferiti principalmente i costi della tutela individuale, ma per tutto il sindacato, con il rischio di snaturare la nostra attività.
Siamo a conoscenza delle tante e diverse iniziative programmate e in attuazione nei vari territori, spesso unitarie, altre volte, in mancanza di tali opportunità, svolte da noi che testimoniano l'impegno e la voglia di reagire alla ingiuste proposte del Governo. Per queste ragioni riteniamo che anche i giorni del 5 e 6 dicembre, siano da confermarsi date utili per intensificare la nostra visibilità, attraverso l'apertura straordinaria dei nostri uffici che potrà consentirci di raggiungere personalmente tanti lavoratori e lavoratrici, pensionate e pensionati, distribuendo massicciamente il materiale prodotto e dialogando con loro per spiegare gli effetti e le ricadute pratiche e di prospettiva di questi tagli. A nostro parere la mobilitazione del 5 e 6 dicembre potrà rappresentare una preziosa occasione, anche per i centri urbani piccoli e medi, nei quali è più facile attrarre l'attenzione delle persone e rafforzare i legami sociali con il territorio.
Naturalmente le iniziative già concordate a livello unitario verranno svolte nei modi e tempi individuati di comune accordo, ma vi invitiamo a programmare le aperture degli uffici anche laddove il livello unitario non sia esercitabile. Sappiamo che stiamo chiedendo ulteriori sforzi organizzativi e un aggiuntivo impegno personale ma data la gravità e delicatezza della situazione, contiamo sulla vostra generosità.
I materiali già inviati sul territorio per la campagna di comunicazione CEPA "Io ci metto la faccia" e quelli Inca Cgil "te la faranno pagare cara" potranno essere usati alternativamente nel caso di iniziative unitarie o della sola Cgil-Inca.
Analogo discorso vale, ovviamente, per i materiali della campagna della Consulta dei Caf e di quella del Consorzio Nazionale CAAF CGIL, già distribuiti.
Cordialmente
La Presidente INCA Il Coordinatore Caf Il Segretario Organizzativo
Morena Piccinini Mauro Soldini Nino Baseotto

Carissimi,
la Legge di Stabilità del Governo, che è ora all'esame del Senato, prevede attualmente un taglio ai finanziamenti dei compensi ministeriali ai CAF di 40 milioni nel 2016, 70 milioni per il 2017 e per il 2018 e 100 milioni dal 2019.
E' un vero e proprio attacco all'attività di tutela sociale svolta da questi nei confronti dei cittadini, come per l'assistenza all'ISEE, e al sostegno e alla facilitazione prestati agli stessi nell'adempiere i propri doveri fiscali e a ottenerne le relative agevolazioni.
Inoltre, come per l'attacco al Fondo Patronati, le conseguenze di questa scelta avranno un impatto drammatico sull'intero sistema della rappresentanza e dei servizi e, più in generale, sul complesso della nostra organizzazione.
Per questi motivi, bisogna reagire con decisione proseguendo su tutto il territorio nazionale una campagna di sensibilizzazione rivolta all'opinione pubblica, ai parlamentari e a tutte le istituzioni locali e nazionali, a partire dai luoghi di lavoro e dalle leghe dei pensionati.
Pur all'interno di un piano di comunicazione unitario, attraverso la Consulta dei Caf – il cui materiale è già a disposizione dei CAAF e delle Società fiscali – il Consorzio Nazionale CAAF CGIL ha predisposto proprio materiale che prevede la realizzazione di banner, da inserire nei propri siti, e materiale grafico per locandine ed eventualmente manifesti e volantini, che dovranno essere affissi in tutte le sedi dei Servizi, della CGIL, nelle leghe SPI e nei luoghi di lavoro.
L'intera organizzazione deve sentirsi impegnata in questa battaglia e dare il massimo contributo alle iniziative di

mobilitazione che saranno promosse.
Fraterni saluti
p. Consorzio Nazionale CAAF CGIL p. Area Organizzazione CGIL Nazionale
Mauro Soldini Gianfranco Fattorini

Locandina